

LA VIOLENZA SI VINCE CON LA PACE

CELEBRAZIONE DI PREGHIERA PER LA PACE CON IL FIAC 6 AGOSTO 2014

Pres: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

Invitatorio

Pres: O Dio, vieni a salvarci.

Assemblea: Signore, vieni presto in nostro aiuto.

Pres: Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo, come era nel principio.

Assemblea: Ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

Introduzione:

Messaggio del FIAC per l'indizione di questa giornata di preghiera

La situazione dolorosa e drammatica che vivono diversi paesi in cui prevalgono la morte e l'odio invece del dialogo e della pace ci porta ancora una volta a denunciare che la guerra e il terrorismo generano inutili stragi che approfondiscono le divisioni e, soprattutto, uccidono! Sì! uccidono fratelli e sorelle - senza distinzione di credo o di appartenenza etnica - che si trovano nel mezzo di una lotta, che spesso non appartiene loro, ma raggiunge bambini, adulti, vecchi, giovani, distruggendo la popolazione civile e raggiungendo centri di assistenza, luoghi di preghiera, comunità religiose.

Iraq, Siria, Striscia di Gaza, Israele, Ucraina e altre parti del mondo oggi soffrono un dolore indescrivibile di fronte al quale non possiamo rimanere indifferenti. Dal profondo del nostro cuore imploriamo la comunità internazionale e i governi e i gruppi coinvolti in questi conflitti a fermarsi, a lasciar prevalere la pietà per i deboli e il buon senso: cessi immediatamente la violenza e si cerchino vie di dialogo che promuovano una soluzione pacifica in ogni paese.

Allo stesso modo, noi abbracciamo come fratelli e sorelle nella fede coloro che soffrono la persecuzione e li accompagniamo cercando di dare loro voce con la nostra vicinanza, chiedendo il dono della giustizia e della pace in ogni angolo della terra. Invitiamo tutti a unirsi nell'impegno e nella preghiera fiduciosa e insistente perché la pace vinca la violenza come ci ricorda ripetutamente Papa Francesco: "Il Dio della pace suscita in tutti un autentico desiderio di dialogo e di riconciliazione. La violenza non si vince con la violenza. La violenza si vince con la pace!"

Come Azione Cattolica in tutto il mondo continuiamo a pregare insistentemente per la pace, ci uniremo in modo speciale il 6 agosto, festa della Trasfigurazione, ricordando il tragico lancio della bomba atomica a Hiroshima (1945) e la morte di Papa Paolo VI (1978) nel 50° anniversario dell'Ecclesiam Suam, l'enciclica del dialogo.

Pace Signore! Madre della pace proteggi i popoli dalla guerra!

Lettura della Parola

Lettera di San Paolo apostolo ai Romani (cap. 12)

Vi esorto dunque, fratelli, per la misericordia di Dio, a offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio; è

questo il vostro culto spirituale. ²Non conformatevi a questo mondo, ma lasciatevi trasformare rinnovando il vostro modo di pensare, per poter discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a lui gradito e perfetto.

³Per la grazia che mi è stata data, io dico a ciascuno di voi: non valutatevi più di quanto conviene, ma valutatevi in modo saggio e giusto, ciascuno secondo la misura di fede che Dio gli ha dato. ⁴Poiché, come in un solo corpo abbiamo molte membra e queste membra non hanno tutte la medesima funzione, ⁵così anche noi, pur essendo molti, siamo un solo corpo in Cristo e, ciascuno per la sua parte, siamo membra gli uni degli altri. ⁶Abbiamo doni diversi secondo la grazia data a ciascuno di noi: chi ha il dono della profezia la eserciti secondo ciò che detta la fede; ⁷chi ha un ministero attenda al ministero; chi insegna si dedichi all'insegnamento; ⁸chi esorta si dedichi all'esortazione. Chi dona, lo faccia con semplicità; chi presiede, presieda con diligenza; chi fa opere di misericordia, le compia con gioia.

⁹La carità non sia ipocrita: detestate il male, attaccatevi al bene; ¹⁰amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno, garegiate nello stimarvi a vicenda. ¹¹Non siate pigri nel fare il bene, siate invece ferventi nello spirito; servite il Signore. ¹²Siate lieti nella speranza, costanti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera. ¹³Condividete le necessità dei santi; siate premurosi nell'ospitalità.

¹⁴Benedite coloro che vi perseguitano, benedite e non maledite.

¹⁵Rallegratevi con quelli che sono nella gioia; piangete con quelli che sono nel pianto. ¹⁶Abbiate i medesimi sentimenti gli uni verso gli altri; non nutrite desideri di grandezza; volgetevi piuttosto a ciò che è umile. Non stimatevi sapienti da voi stessi.

¹⁷Non rendete a nessuno male per male. Cercate di compiere il bene davanti a tutti gli uomini. ¹⁸Se possibile, per quanto dipende da voi, vivete in pace con tutti. ¹⁹Non fatevi giustizia da voi stessi, carissimi, ma lasciate fare all'ira divina. Sta scritto infatti: *Spetta a me fare giustizia, io darò a ciascuno il suo*, dice il Signore. ²⁰Al contrario, *se il tuo nemico ha fame, dagli da mangiare; se ha sete, dagli da bere: facendo questo, infatti, accumulerai carboni ardenti sopra il suo capo*. ²¹Non lasciarti vincere dal male, ma vinci il male con il bene.

Parola di Dio.

Salmo 122 (121)

R: Chiedete pace per Gerusalemme.

Quale gioia, quando mi dissero:

"Andremo alla casa del Signore".

E ora i nostri piedi si fermano

alle tue porte, Gerusalemme! **R.**

Gerusalemme è costruita

come città salda e compatta.

Là salgono insieme le tribù, le tribù del Signore,

secondo la legge di Israele,

per lodare il nome del Signore. **R.**

Là sono posti i seggi del giudizio,

i seggi della casa di Davide.

Domandate pace per Gerusalemme:

sia pace a coloro che ti amano,

sia pace sulle tue mura,

sicurezza nei tuoi baluardi. **R.**

Per i miei fratelli e i miei amici io dirò:

"Su di te sia pace!".

Per la casa del Signore nostro Dio,

chiederò per te il bene. **R.**

Preghiera per i paesi in guerra

Pres:

Presentiamo al Signore i paesi e le regioni del mondo in guerra e le terre colpite dalla violenza, per cui invociamo il dono della pace

Lettore 1:

- per la pace in Afghanistan
 - per la fine degli scontri etnici in Birmania
 - per la pace e la fine della violenza diffusa in Colombia
- Assemblea: **Kyrie eleison**

Lettore 2:

- per la fine della violenza diffusa in El Salvador
 - per la pace nella regione del Nord Kivu, nella Repubblica Democratica del Congo
 - per la fine della tensione tra la Corea del Nord e la Corea del sud
- Assemblea: **Kyrie eleison**

Lettore 3:

- per la pace in Sudan
 - per la fine delle tensioni, degli scontri e delle violenze in Egitto
 - per l'Etiopia e per l'Eritrea
 - per la pace a Gaza
- Assemblea: **Kyrie eleison**

Lettore 4:

- per la pace in Iraq
 - per la pace in Ucraina
 - per la regione del Kashmir
 - per la pace nel Mali
- Assemblea: **Kyrie eleison**

Lettore 4:

- per la fine della violenza in Messico nella lotta al narcotraffico
 - per la fine delle violenze in Nigeria
 - per la fine della violenza e del terrorismo in Pakistan
- Assemblea: **Kyrie eleison**

Lettore 5:

- per la regione della Casamance in Senegal
 - per la Repubblica Centrafricana
 - Ti preghiamo, in particolare, ancora per la fine di ogni violenza in Siria, per le vittime di questa guerra, per la liberazione dei prigionieri e per il ritorno a casa di tutti i profughi
- Assemblea: **Kyrie eleison**

Lettore 6:

- per la pace in Somalia
 - per il Sud Sudan
 - per la pace tra Israele e Palestina
 - per la Libia
- Assemblea: **Kyrie eleison**

Preghiera di un ebreo per i bambini di Gaza

Se c'è mai stato un momento per pregare, esso è ora.
Se c'è mai stato un luogo abbandonato, esso è Gaza.
Signore, Creatore di tutti i bambini,
ascolta la nostra preghiera in questo giorno maledetto.
Dio, che noi chiamiamo Benedetto,
rivolgi il tuo sguardo verso di loro, i bambini di Gaza,

affinché possano conoscere le tue benedizioni e la tua protezione,
affinché possano conoscere la luce ed il calore dove ora non ci sono che tenebre e fumo ed un freddo che avvizzisce e dilania la pelle.
Onnipotente, tu che fai eccezioni fai un'eccezione per i bambini di Gaza.
Proteggili da noi e dai loro. Risparmiali. Salvati. Lasciali vivere in tutta sicurezza. Liberali dalla fame e dall'orrore, dalla furia e dal dolore. Liberali da noi e dai loro.
Dona loro di ritrovare la loro infanzia ed il loro diritto di nascere, che è un'anteprima di Paradiso.
Ravviva nella nostra memoria, o Signore, le sorti del bambino Ismaele, padre di tutti i bambini di Gaza.
Come il bambino Ismaele è stato senz'acqua e lasciato a morire nel deserto di Beer-Sheba, così privato di ogni speranza che sua madre non poteva sopportare di vedere la sua vita perdersi via nella sabbia.
Sii quel Signore, il Dio del nostro consanguineo Ismaele, il quale ha udito il suo grido e ha inviato un suo angelo per confortare sua madre Hagar.
Sii quel Signore, tu che rimanesti con Ismaele quel giorno e tutti i giorni successivi.
Sii quel Dio, di ogni misericordia, che ha aperto gli occhi di Hagar in quel giorno e le ha mostrato il pozzo affinché ella potesse dare da bere al piccolo Ismaele e salvargli la vita.
Allah, che noi chiamiamo Elohim, tu che doni la vita, che conosci il valore e la fragilità di ogni vita, invia i tuoi angeli a questi bambini.
Salvati, i bambini di quel luogo, Gaza la più bella, Gaza la dannata.
In questo giorno in cui l'ansia, la collera e il lutto che viene chiamato guerra colgono i nostri cuori e li coprono di cicatrici, invocandoti, Signore, il cui nome è pace: benedici quei bambini e proteggili dal male.
Volgi lo sguardo verso di loro, Signore.
Mostra loro, come se fosse per la prima volta, la luce e la bontà, e la tua benevolenza travolgente.
Guardali, Signore. Permetti loro di vedere il tuo volto.
E, come se fosse per la prima volta, dona loro la pace.

(Bradley Burston, del quotidiano Haaretz)

Padre nostro

Benedizione

Canto finale